

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO DECENTRATO ANNUALE 2023 DEL PERSONALE DELL'IRPET APPARTENENTE ALLE CATEGORIE

La presente relazione tecnico-finanziaria si riferisce al contratto decentrato integrativo annuale del personale dell'IRPET appartenente alle categorie, sottoscritto definitivamente il 06.12.2023 con riferimento all'anno 2023.

Essa è redatta in conformità con quanto disposto dalla Circolare n. 25 del 19.7.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Parte III.

La relazione è composto da quattro moduli:

1. costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa;
2. definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;
3. schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente;
4. compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

La relazione tecnico-finanziaria è presentata al Collegio dei Revisori dei Conti (organo di controllo interno) al fine dell'esercizio da parte di questo dell'attività di vigilanza sulla corretta applicazione, in sede di contrattazione decentrata integrativa, delle disposizioni di cui all'articolo 40 del d.lgs. n. 165/2001 ed è pubblicata sul sito istituzionale dell'IRPET unitamente al contratto decentrato cui la stessa si riferisce, sottoscritto definitivamente.

Modulo I - Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa.

Le risorse del fondo di contrattazione decentrata integrativa relative al personale delle categorie dell'IRPET sono calcolate secondo la normativa contrattuale di livello nazionale, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge che regolano la materia.

A livello di contrattazione collettiva, si fa presente che è stato sottoscritto in data 16.11.2022 il nuovo Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 che all'art. 79 ha dettato le nuove modalità di determinazione delle risorse del fondo di salario accessorio, richiamando espressamente alcune previsioni del previgente CCNL 21.05.2018. Per quanto riguarda il rispetto delle disposizioni di legge in materia è lo stesso art. 79 del citato CCNL 2019-2021 che, al comma 6, prevede che la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art. 16 (Incarichi di Elevata qualificazione) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 secondo cui l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Nel rispetto di tali disposizioni, il fondo risorse decentrate è costituito ai sensi del citato art. 79 CCNL per la parte stabile, dalle risorse di carattere certo individuate al comma 1 e comma 1 bis e, per la parte variabile, dalle risorse individuate ai commi 2 e 3 che, di anno in anno, possono alimentare il fondo oltre che, per il solo anno 2023, dalle risorse stabilite al comma 5 del medesimo articolo.

Nel rispetto di tali disposizioni, il fondo di risorse decentrate disponibile per l'anno 2023, costituito da ultimo con Determinazione del Direttore n. 37 del 07.11.2023 (già certificato dal collegio dei revisori) ad integrazione e revisione della precedente determinazione 28 del 13.07.2023 è quantificato in **€235.334,47**, al netto delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di elevata professionalità, quantificate in €62.000,00 cui si aggiunge per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 79 comma 3 del CCNL 2019-2021, l'incremento di € 473,53, per complessivi € 62.473,53 che restano finanziate a carico del bilancio dell'IRPET ai sensi dell'art. 17 comma 6 del CCNL 2019.2021.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

1. Risorse storiche consolidate

A decorrere dall'anno 2023, il fondo risorse decentrate del personale non dirigente è costituito, ai sensi dell'art. 79 comma 1 lett. a), dalle "risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del CCNL 21 maggio 2018" ovvero dall'importo unico consolidato con i relativi incrementi previsti dal previgente CCNL.

Per quanto attiene all'unico importo consolidato di tutte le risorse stabili e storicizzate ex art. 67 comma 1 lett. a) CCNL 2016-2018 si richiama quanto già definito nella costituzione dei fondi anni 2018-2022 e certificato da parte dell'organo di revisione. L'importo unico è ottenuto dalla sommatoria delle risorse previste dalle disposizioni contrattuali fino ad oggi vigenti al netto, come previsto dall'art. 67, comma 1, del CCNL 2016-2018, delle risorse destinate nell'anno 2017 alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative di cui all'art. 8 del CCNL del 31.03.1999 e all'art. 10 del CCNL del 22.01.2004.

Dall'insieme delle risorse stabili e storicizzate è stato quindi:

- sottratto l'ammontare delle risorse destinate alle posizioni organizzative (come stabilite nella determinazione del Direttore n. 56 del 11.12.2017 e poi confermate per gli anni successivi), pari a complessivi **€62.000** finanziate a carico del bilancio dell'Ente.
- applicata la decurtazione permanente di cui all'articolo 1, comma 456, della legge 147/2013, pari alle riduzioni operate sul fondo di contrattazione decentrata integrativa nel periodo 2011-2014 per effetto dell'articolo 9, comma 2-bis del d.l. n. 78/2010, che ammonta complessivamente ad **euro 22.553,00**, come individuato nell'ambito della costituzione del fondo 2015, disposta con determinazione del Direttore n. 32 del 16.07.2015, successivamente rettificata ed aggiornata con determinazione n. 48 del 29.12.2016.

La seguente tabella riporta l'ammontare dell'importo unico consolidato calcolato nell'anno 2018 ai sensi dell'art. 67, comma 1, e confermato per gli anni successivi.

Importo unico consolidato art. 67, comma 1, CCNL 2016-2018

Risorse storiche	Importo unico consolidato anno 2003 (art. 31, c. 2, ccnl 02-05)	75.822
	Incrementi CCNL 02-05 (art. 32, cc. 1-2, c. 7)	2.939
	Incrementi CCNL 06-09 (art. 8, cc. 2, 5, 6, 7, parte fissa)	4.274
	Incr. Dot. Org./Riorg. Stab. Serv. (art. 15, c. 5, parte fissa, ccnl 98-01)	49.248
	Incr. Dot. Org./Riorg. Stab. Serv. (art. 15, c. 5 ccnl 98-01)	29.653
	RIA ed assegni ad personam personale cessato (art. 4 c.2, ccnl 2000-01)	2.923
	Totale	164.858
Decurtazione	Decurtazione ex art. 9, comma 2-bis, d.l. 78/10 poi L. 122/2010) anni 2011-2014	-22.553

permanente		Totale	142.305
Al netto P.O.	Risorse destinate alle posizioni organizzative		-62.000
		TOTALE RISORSE	80.305

A tale importo sono aggiunte le risorse che, ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. a) b) c) d) e) f) g) del CCNL 2016-2018, incrementano in via stabile le risorse del fondo decentrato.

Tali incrementi riguardano:

- l'importo ex art. 67, comma 2 lett.a), su base annua, pari a €83,20 per le unità di personale del comparto in servizio alla data del 31.12.2015, nel numero di 37 unità, conforme alle risultanze del conto annuale del personale relativo al 2015: importo pari a 3.078,4
- il differenziale ex art. 67, comma 2 lett. b) delle posizioni economiche di ciascuna categoria in relazione agli incrementi contrattuali, invariato rispetto a quello stanziato negli anni 2018-2021: importo complessivo pari a 1.256,32€
- l'importo ex art. 67, comma 2, lett. c) corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno: importo pari a 2.590,38€
- gli importi ex art. 67 lett. d), e), f) non trovano applicazione per IRPET
- l'importo ex art. 67 comma 2 lett. g) relativo a stabili riduzioni di risorse destinate alla corresponsione dei compensi da lavoro straordinario, invariato rispetto a quello del 2018: importo pari a 437,67€

Tabella risorse stabili ex art. 79 comma 1 CCNL16.11.2022

Art. 79 comma 1 lett. a) CCNL 2019- 2021	art. 67 comma 1 CCNL 2016-2018	Importo unico consolidato all'anno 2017 al netto P.O. (e della decurtazione permanente di cui all'articolo 1, comma 456, della legge 147/2013)	80.305,00 €
	art. 67 c. 2 lett.a) CCNL 2016-2018	Incremento 83,20 per personale in servizio al 31.12.2015	3.078,40 €
	art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2016-2018	Incrementi differenziali progressioni economiche orizzontali (ex art. 64) (risorse non soggette a limite)	1.256,32 €
	art. 67 c.2. lett. c) CCNL 2016-2018	Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità	2.590,38 €
	Art. 67 c. 2 lett. d) CCNL 2016-2018	Eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001;	- €
	art. 67 c. 2 lett. e) CCNL 2016-2018	Importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito a seguito di processi di decentramento e di delega di funzioni	- €
	art. 67 c. 2 lett. f) CCNL 2016-2018	Per le regioni, quota minori oneri dalla riduzione stabile di posti in organico qualifica dirigenziale, fino a 0,2% monte salari dirigenza	- €
	art. 67 c. 2 lett.g) CCNL 2016-2018	Importi corrispondenti a stabili riduzioni dei compensi per lavoro straordinario	437,67 €
		totale	87.667,77 €

2. Incrementi specificamente quantificati in sede di Ccnl 2019.2021 con carattere di certezza e stabilità ex art. 79 comma 1 – parte stabile

Ai sensi dell'art. 79 comma 1 lett. b), c), d), a partire dall'anno 2023 la parte stabile del fondo risorse decentrate è incrementata dei seguenti importi:

- **lett. b) :** Importo su base annua pari a 84,50€ per le unità di personale destinatarie del CCNL del comparto Funzioni Locali in servizio alla data del 31.12.2018. Stante il numero di personale per IRPET a tale data, pari a n. **33** unità in servizio, l'importo è pari a **euro 2.788,50**.
- **lett. c):** Risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale: (cfr. previgente contratto collettivo 2016-2018 all'art. 67 - comma 2 - lett. h) e comma 5 lett. a). Per IRPET tale importo **pari a 1690,20 €**, invariato rispetto all'ultimo triennio e già certificato dal collegio dei revisori, è strettamente connesso alle stabilizzazioni effettuate dall'IRPET ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 75/2017 nel corso del 2019 ed è destinato alla corresponsione dell'indennità di comparto per n. 3 unità di personale stabilizzato (giusta determinazione del Direttore n 28 del 29/05/2019), con specifico riferimento alle quote di indennità di comparto incluse nel fondo di contrattazione decentrata
- **lett. d):** Importo relativo agli incrementi stipendiali dei differenziali riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria rispetto alla posizione iniziale : le differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data. Per IRPET, a fronte di un numero di 28 unità di personale in servizio con relativa posizione economica al 01.01.2021, l'importo è pari a euro **2.314,13**.

L'art. 79 comma 1 bis del CCNL prevede inoltre che a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 13, comma 1 nella parte stabile confluisce anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti (decorrenza 1/4/2023), la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1. Per IRPET, al 01.04.2023, il personale di categoria B3 era assente, mentre quello di Cat. D3 era di n. 5 unità, pertanto l'importo in esame ammonta a **18.098,98 €**.

Tabella incrementi parte stabile previsti dall'art. 79, comma 1 e 1bis CCNL 16.11.2022

Art. 79, comma 1, lett. b)	Incremento 84,50 per personale in servizio al 31.12.2018 con decorrenza dal 01.01.2021 (da calcolarsi per intero sulle unità in servizio)	2.788,50 €
Art. 79, comma 1, lett. c)	Risorse stanziare per incremento stabile della dotazione organica (cfr. Art. 67 - comma 2 - lett. h) e comma 5:dicitura identica) *	1.690,20 €
Art. 79, comma 1, lett. d)	Differenziali stipendiali posizioni economiche	2.314,13 €
Art. 79, comma 1 bis	Differenziali stipendiali personale inquadrato in B3 ed in D3 (decorrenza 1/4/2023)	18.098,98 €

Pertanto l'ammontare delle risorse decentrate di carattere stabile, risultante dall'art. 79 comma 1 e 1bis considerati i sopra detti incrementi, è determinato in complessivi €112.559,58 come di seguito riassunto in tabella:

Fondo risorse decentrate anno 2023 - Parte stabile

FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE COMPARTO - ANNO 2023 - RISORSE STABILI					
Disposizione	Descrizione		Indicazione Risorse non soggette al limite 2016	importo	
art. 79 comma 1 CCNL 2019-2021	la parte stabile del Fondo risorse decentrate di ciascun ente è costituita annualmente dalle seguenti risorse:				
Art. 79, comma 1, lett. a)	a) risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g), del CCNL 21 maggio 2018	art. 67 comma 1 CCNL 2016-2018	Importo unico consolidato all'anno 2017 al netto P.O. (e della decurtazione permanente di cui all'articolo 1, comma 456, della legge 147/2013)		80.305,00 €
		art. 67 c. 2 lett.a) CCNL 2016-2018	Incremento 83,20 per personale in servizio al 31.12.2015	cfr. Dichiarazione congiunta n. 5 al CCNL 2016-2018)	3.078,40 €
		art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2016-2018	Incrementi differenziali progressioni economiche orizzontali (ex art. 64)	cfr. Dichiarazione congiunta n. 5 al CCNL 2016-2018)	1.256,32 €
		art. 67 c.2. lett. c) CCNL 2016-2018	Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio		2.590,38 €
		art. 67 c. 2 lett.g) CCNL 2016-2018	Importi corrispondenti a stabili riduzioni dei compensi per lavoro straordinario		437,67 €
		totale importo ex art. 67 comma 1 e 2 CCNL 21.05.2018			

incrementi previsti dal nuovo CCNL 16.11.2022

Art. 79, comma 1, lett. b)	Incremento 84,50 per personale in servizio al 31.12.2018 con decorrenza dal 01.01.2021	ex art. 79 comma 6 CCNL 16.11.2022	2.788,50 €
Art. 79, comma 1, lett. c)	Risorse stanziare per incremento stabile della dotazione organica	per espressa disposizione di legge (art. 11 d.l. 135/2018 convertito in l. 12/2019)**	1.690,20 €
Art. 79, comma 1, lett. d)	Differenziali stipendiali personale in servizio nell'anno 2022	ex art. 79 comma 6 CCNL 16.11.2022	2.314,13 €
Art. 79, comma 1 bis	Differenziali stipendiali personale inquadrato in B3 ed in D3 (decorrenza 1/4/2023)	ex art. 79 comma 6 CCNL 16.11.2022	18.098,98 €
TOTALE RISORSE STABILI			112.559,58€
Totale risorse stabili SOGGETTE al limite del fondo 2016			83.333,05€
Totale risorse stabili ESCLUSE dal limite del fondo 2016			29.226,53€

Sezione II – Risorse variabili.

Nella sezione delle risorse variabili sono elencate, tra le altre, anche le seguenti componenti di interesse per IRPET che per l'anno 2023 riguardano:

a) **Art. 79 comma 2 lett. a) CCNL 2019-2021 richiama espressamente l'art. 67 comma 3 lett. a),b),c),d),f),g),j),k)-** le risorse rilevanti per IRPET sono relativa a:

a.1.) **le risorse ex art. 67, comma 3, lett. a) CCNL 2016-2018**

Si tratta delle risorse da 'conto terzi' che derivano dai proventi delle attività diverse dalle attività istituzionali (c.d. "attività commerciali) e dai contributi correlati alle attività svolte in comune con Regione Toscana e finanziate con fondi strutturali comunitari (FSE, FESR, FEASR). La determinazione delle risorse da conto terzi per l'anno 2023 si basa sui seguenti elementi:

- a. individuazione delle entrate da attività svolte per soggetti pubblici diversi da Regione Toscana e per soggetti privati e da attività svolte in comune con Regione Toscana finanziate con fondi strutturali europei (FSE, FESR, FEASR);
- b. calcolo dei costi diretti per la realizzazione delle predette attività costituiti da: retribuzioni di personale a tempo determinato; corrispettivi per servizi di ricerca; compensi per incarichi individuali di studio, ricerca e consulenza; oneri contributivi e fiscali corrispondenti a retribuzioni, corrispettivi e compensi; spese di stampa e per l'organizzazione di iniziative correlate alle attività svolte; spese generali derivanti dalle attività svolte.

Gli importi sono di seguito evidenziati con riferimento alla diversa natura delle attività.

ATTIVITA' FINANZIATE A VALERE SU FONDI COMUNITARI (da rendicontazione attività 2023 presentata a Regione Toscana)	
Totale contributi	388.644,06
Costi diretti sostenuti	176.165,60
Margine di contribuzione	212.478,46

ATTIVITA' COMMERCIALE (da contratti/accordi conclusi nel 2023)	
Ricavi	111.966,67
Costi diretti	-
Margine di contribuzione	111.966,67

MARGINE DI CONTRIBUZIONE 2023	
Da attività finanziate a valere su fondi comunitari	212.478,46
Da attività commerciale	111.966,67
Margine di contribuzione complessivo	324.445,13

Su tale importo, pari a 324.445,13 sono calcolate le risorse integrative di contrattazione da 'conto terzi', individuate in euro di € 105.110,00 (percentuale di prelievo sul margine di contribuzione pari al 32,4%), secondo quanto disposto dal Direttore con determinazione n. 35 del 16.10.2023.

a.2) **le risorse ex art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 2016-2018**, relative alle "Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale,

da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge” con riferimento agli incentivi per funzioni tecniche di cui all’art. 113 del D.lgs. 50/2016 e smi. per un importo complessivo di **euro 162,76**. Tali risorse provengono da Regione Toscana (vedi nota al prot. 872/2023) che con Decreto Dirigenziale n. 10708 del 09/05/2023 ha disposto la liquidazione dell’incentivo per funzioni tecniche, secondo quanto previsto dall’art. 113 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e sue ss.mm.ii. e secondo le modalità previste dal Regolamento Regionale n. 43/R del 20 giugno 2020 per un importo di Euro 162,76 a favore dei dipendenti di IRPET che hanno fatto parte del gruppo tecnico di apposita procedura di gara, come specificamente individuati nell’allegato A al decreto medesimo.

- b) **Art. 79 comma 2 lett. b):** importo corrispondente alle eventuali risorse stanziata dagli enti in sede di contrattazione integrativa, corrispondente all’1,2% su base annua, del monte salari dell’anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza (cd. Integrazione 1,2% (art. 15, c. 2, ccnl 98-01)). Tali risorse, data la sufficiente capienza di bilancio per l’anno 2023, ammontano a **€3.828**.
- c) **Art. 79 comma 2 lett. c):** risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del fondo a scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato: importo non previsto per l’anno 2023.
- d) **Art. 79 comma 3:** In attuazione di quanto previsto dall’art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all’art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. Tali risorse pari a 2174,17, in quanto finalizzate a quanto previsto dall’articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all’art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017.

MONTE SALARI 2018 PERSONALE DEL COMPARTO	988.258,00 €
0,22%	2.174,17 €

Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all’anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all’art. 17, comma 6 (cioè fondo posizioni di elevata qualificazione).

Risorse po (eq) 2021:	62.000
Fondo comparto 2021:	222.603,74

Quota incremento 0,22% monte salari 2018 relativa a fondo EQ	473,53 €
Quota incremento 0,22% monte salari 2018 relativa a fondo comparto	1.700,63 €

Pertanto la quota ad incremento del fondo del comparto è pari a 1700,63 euro.

- e) **Art. 79 comma 5:** in combinato con comma 1 lett. b) secondo capoverso e comma 3 (solo per anno 2023): rilevano le quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 (importo pari a euro 2.778,50 annui) e quelle relative agli incrementi annuali di cui al comma 3 di competenza dell’anno 2022 (importo pari a euro 1700,63), che sono computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023. Tale importo per IRPET ammonta complessivamente a euro **7.277,63**.
- f) **Art. 80, comma 1, CCNL 2019-2021:** le eventuali risorse residue di cui all’art. 79 comma 1,

non integralmente utilizzate nell'anno precedente, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile. Tali risorse, con riferimento all'anno 2023, ammontano ad **4.916,92 €** così individuate:

							economie
PEO							
Stimato	Erogato	minore spesa	di cui:	part-tim	cessazioni/Aspetta	congedo parentale	sciopero
51.964,16	48.759,06	3.205,10		987,49	2.116,37	82,56	20,84
di cui PEO assegnate dal 01/01/2022							
Stimato	Erogato	minore spesa					
15.500,00	15.391,95	108,05					108,05
Indennità di comparto (quota fondo)							
Stimato	Erogato	minore spesa	di cui:	part-tim	cessazioni/Aspetta	congedo parentale	
15.736,32	14.113,87	1.622,45		176,82	1.417,89	29,37	1.622,45
							4.916,92

L'ammontare complessivo delle risorse variabili per l'anno 2023 è dunque pari a € **122.995,94** come da seguente tabella.

Tabella B- Fondo risorse decentrate- parte variabile anno 2023

FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE COMPARTO - ANNO 2023 - RISORSE VARIABILI			
disposizioni	descrizione	Indicazione risorse non soggette a limite 2016	risorse
Art. 79, comma 2, lett. a)	a.1) risorse di cui all'art. 67, comma 3, lettere a): risorse conto terzi	orientamento Ragioneria Generale dello Stato (cfr. circolare RGS 15 aprile 2011, n. 12; circolare RGS 2 maggio 2012, n. 16) e giudici contabili	105.110,00 €
	a.2) risorse di cui all'art. 67 comma 3 lett. c): incentivi per funzioni tecniche	Corte dei conti sezioni Autonomie locali n.6/2018	162,76€
Art. 79, comma 2, lett. b)	Integrazione 1,2% monte salari anno 1997 (ex art. 67 comma 4 ccnl 2016-2018)		3.828,00 €
Art. 79, comma 2, lett. c)	risorse finalizzate ad adeguare la disponibilita' del fondo sulla base di scelte organizzative e gestionali anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato		- €
Art. 79, comma 2, lett.d)	Economie straordinario		- €
Art. 79, comma 3	0,22% monte salari anno 2018 quota d'incremento del fondo proporzionale	art. 79 comma 6 CCNL 2019-2021	1.700,63 €
Art. 79, comma 5	richiamo a art. 79 comma 1 lett b e comma 3 (importo una tantum riferito agli anni 2021-2022 pari a € 84,50 per unità di personale in servizio al 31/12/2018; oltre a importo una tantum riferito all'anno 2022 dello 0,22% monte salari anno 2018)	analogia con quanto previsto per risorse art. 79 comma 1 lett. b)	7.277,63 €
art. 80 comma 1	Somme non utilizzate negli anni precedenti (economie parte stabile)	cfr. circolare RGS 15 aprile 2011, n. 12; circolare RGS 2 maggio 2012, n. 16	4.916,92 €
TOTALE RISORSE VARIABILI			122.995,94
TOTALE RISORSE VARIABILI ESCLUSE DAL LIMITE DEL FONDO 2016			119.167,94
Totale risorse VARIABILI soggette al limite del fondo 2016			3.828,00

Sezione III – Decurtazioni del Fondo.

L'art. 79 del citato CCNL 2019-2021, al comma 6, prevede che *“La quantificazione del presente Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art. 16 (Incarichi di elevata qualificazione), deve comunque avvenire complessivamente nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 con la precisazione che tale limite non si applica alle risorse di cui al comma 1, lettere b), d), a quelle di cui ai commi 1-bis e 3, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge”*

Ai fini dell'applicazione di quanto disposto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, il calcolo delle risorse di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2023 ha preso in considerazione il limite dell'ammontare complessivo del fondo base per l'anno 2016, come stabilito con determinazione del Direttore n. 49 del 29.12.2016, successivamente rettificata con determinazione n. 15 del 20.03.2017, pari a euro **148.940,00**¹.

Si precisa che dalle risorse soggette al limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.lgs. 75/2017 sono state scorporate:

- dalla parte stabile:

1. gli importi di cui all'art. 79 comma 1 lett. a) previsti ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. a) e b) per espressa previsione contrattuale riferita al CCNL 2016-2018(cfr. Dichiarazione congiunta n. 5 al CCNL 2016-2018).
2. gli incrementi previsti dall'art. 79 comma 1 lett. b) per espressa previsione dell'art. 79 comma 6, sopra citato
3. gli incrementi previsti ai sensi dell'art. 79 comma 1 lett. c) per previsione dell'art. 11, comma 1, del d.l. 135/2018 convertito in L. 12/2019. Ai sensi di tale disposizione infatti: *“In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento: a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilita' finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico; b) alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facolta' assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23.”*
4. gli incrementi previsti dall'art. 79 comma 1 lett. d) per espressa previsione dell'art. 79 comma 6 sopra citato
5. gli incrementi previsti dall'art. 79 comma 1bis per espressa previsione dell'art. 79 comma 6 sopra citato

- dalla parte variabile:

¹ Il tetto di riferimento è il fondo base costituito per l'anno 2016 nelle parti stabili e variabili non soggette a limitazione, al netto delle risorse correlate alle economie derivanti dall'applicazione della contrattazione nel precedente anno e delle risorse c.d. “conto terzi.”

a) le “risorse cd. conto terzi” e le “economie anno precedente” per espresso orientamento nell’applicazione dei limiti alla costituzione dei fondi di contrattazione più volte ribadito tanto dalla Ragioneria Generale dello Stato (cfr. circolare RGS 15 aprile 2011, n. 12; circolare RGS 2 maggio 2012, n. 16) quanto dai giudici contabili.

b) le risorse provenienti da incentivi per funzioni tecniche (art. 79 comma 1 lett. a- risorse ex art- 67 comma 3 lett. c) CCNL) per espressa deliberazione della Corte dei Conti sezioni unite n. 6/2018 e successivi orientamenti.

c) le risorse di cui all’art. 79 comma 3 per espressa esclusione dell’art. 79 comma 6;

d) le risorse di cui all’art. 79 comma 5 in virtù del richiamo all’art. 79 comma 1 lett. b) e comma 3, esclusi dall’applicazione del limite ai sensi dell’art. 79 comma 6.

Tabella- Totale risorse soggette al limite dell’art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017

Risorse stabili soggette al limite	
Unico importo consolidato	80.305
Ria personale cessato	2590,38
Compensi lavoro straordinario	437,67
Risorse variabili soggette al limite	
Integrazione 1,2% (art. 15, c. 2, ccnl 98-01)	3.828
TOTALE risorse decentrate soggette al limite	87.161,05
Risorse destinate alle posizioni di elevata qualificazione rientranti nei limiti di cui all'art. 23, comma 2, D.lgs. 75/2017 (al netto dell'incremento ex art. 79 comma 3)	62.000
TOTALE risorse incluse nel calcolo del tetto 2016 (art. 23 comma 2 d.lgs. 75/2017)	149.161,05

Si evidenzia che l’ammontare del fondo base 2023, pari a € **149.161,05** è risultato superiore rispetto al valore del fondo base di contrattazione decentrata per il 2016 del personale delle categorie rilevante ai fini della verifica del limite in esame, pari a € **148.940,00** così come sopra evidenziato

Alla luce di quanto evidenziato, è stata applicata al fondo 2023 la decurtazione di €221,05 ai sensi dell’art.23, comma 2 del D.lgs. 75/2017.

Tabella- Verifica limite ex art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017

FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE COMPARTO - ANNO 2023 - VERIFICA LIMITE E TOTALE RISORSE	
FONDO BASE 2016	148.940,00
Totale risorse STABILI soggette al limite del fondo 2016	83.333,05
Totale risorse VARIABILI soggette al limite del fondo 2016	3.828,00
Risorse a carico del bilancio relative agli INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE (ex PO) (escluso l’incremento ex art.79 comma3)	62.000,00
TOTALE PROVVISORIO	149.161,05
DECURTAZIONE DA OPERARE PER RISPETTO DEL LIMITE 2016	221,05
TOTALE RISORSE COMPLESSIVE FONDO PRIMA DELLA DECURTAZIONE	235.555,52
TOTALE RISORSE FONDO POST APPLICAZIONE DECURTAZIONE	235.334,47

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione.

L'ammontare complessivo del fondo di contrattazione decentrata integrativa del personale del comparto dell'IRPET per l'anno 2023, nelle componenti fissa e variabile come sopra esposte, nel rispetto dell'art. 23 comma 2 del D.lgs. 75/2017, è pari ad **Euro 235.334,47**.

FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE COMPARTO - ANNO 2023			
RISORSE STABILI			
Disposizione	Descrizione	risorse non soggette a limite anno 2016	importo
Art. 79, comma 1, lett. a): risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g), del CCNL 21 maggio 2018	art. 67 comma 1 CCNL 2016-2018 Importo unico consolidato all'anno 2017 al netto P.O. (e della decurtazione permanente di cui all'articolo 1, comma 456, della legge 147/2013)		80.305,00 €
	art. 67 c. 2 lett.a) CCNL 2016-2018 Incremento 83,20 per personale in servizio al 31.12.2015	cfr. Dichiarazione congiunta n. 5 al CCNL 2016-2018	3.078,40 €
	art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2016-2018 Incrementi differenziali progressioni economiche orizzontali (ex art. 64)	cfr. Dichiarazione congiunta n. 5 al CCNL 2016-2018	1.256,32 €
	art. 67 c.2. lett. c) CCNL 2016-2018 Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato		2.590,38 €
	art. 67 c. 2 lett.g) CCNL 2016-2018 Importi corrispondenti a stabili riduzioni dei compensi per lavoro straordinario		437,67 €
	totale		87.667,77 €

incrementi previsti dal CCNL 16.11.2022

Art. 79, comma 1, lett. b)	Incremento 84,50 per personale in servizio al 31.12.2018 con decorrenza dal 01.01.2021 (da calcolarsi per intero sulle unità in servizio)	ex art. 79 comma 6 CCNL 16.11.2022	2.788,50 €
Art. 79, comma 1, lett. c)	Risorse stanziare per incremento stabile della dotazione organica	art. 11 d.l. 135/2018 convertito in l. 12/2019	1.690,20 €
Art. 79, comma 1, lett. d)	Differenziali stipendiali posizioni economiche	art. 79 comma 6 CCNL 16.11.2022	2.314,13 €
Art. 79, comma 1 bis	Differenziali stipendiali personale inquadrato in B3 ed in D3 (decorrenza 1/4/2023)	ex art. 79 comma 6 CCNL 16.11.2022	18.098,98 €
TOTALE RISORSE STABILI			112.559,58
Totale risorse stabili soggette al limite del fondo 2016			83.333,05
TOTALE RISORSE STABILI ESCLUSE DAL LIMITE DEL FONDO 2016			29.226,53

RISORSE VARIABILI			
Art. 79, comma 2, lett. a): risorse di cui all'art. 67, comma 3, lettere a), b), c), d), f), g), j), k) del CCNL 21.05.2018	Art. 67, comma 3, lett. a): (risorse conto terzi):	orientamento Ragioneria Generale dello Stato (cfr. circolare RGS 15 aprile 2011, n. 12; circolare RGS 2 maggio 2012, n. 16) e giudici contabili	105.110,00 €
	Art. 67 comma 3 lett. c) incentivi funzioni tecniche: 162,76	Corte dei Conti sezione Autonomie n. 6/2018	162,76 €
Art. 79, comma 2, lett. b)	Integrazione 1,2% monte salari anno 1997 (ex art. 67 comma 4 ccnl 2016-2018)		3.828,00 €
Art. 79, comma 2, lett. c)	risorse finalizzate ad adeguare la disponibilita' del fondo sulla base di scelte organizzative e gestionali anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato		- €
Art. 79, comma 2, lett.d)	Economie straordinario		- €
Art. 79, comma 3	0,22% monte salari anno 2018, quota d'incremento del fondo proporzionale	ex art. 79 comma 6 CCNL 2019-2021	1.700,63 €

Art. 79, comma 5	in combinato a art. 79 comma 1 lett b e comma 3: importo una tantum per gli anni 2021-2022 pari a € 84.50 per unità di personale in servizio al 31/12/208 oltre a importo una tantum per l'anno 2022 dello 0,22% monte salari anno 2018	analogia con quanto previsto per risorse art. 79 comma 1 lett. b) e comma 3	7.277,63 €
art. 80 comma 1	Somme non utilizzate negli anni precedenti (economie parte stabile)	orientamento Ragioneria Generale dello Stato (cfr. circolare RGS 15 aprile 2011, n. 12; circolare RGS 2 maggio 2012, n. 16) e giudici contabili	4.916,92 €
TOTALE RISORSE VARIABILI			122.995,94
TOTALE RISORSE VARIABILI ESCLUSE DAL LIMITE DEL FONDO 2016			119.005,18
Totale risorse VARIABILI soggette al limite del fondo 2016			3.828,00

VERIFICA RISPETTO LIMITE FONDO BASE 2016 EX ART. 23 COMMA 2 D.LGS. 75/2017	FONDO BASE 2016	148.940,00
Totale risorse stabili soggette al limite del fondo 2016		83.333,05
Totale risorse VARIABILI soggette al limite del fondo 2016		3.828,00
Risorse a carico del bilancio relative agli INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE		62.473,53
Risorse EQ escluse dal limite (quota parte 0,22% monte salari anno 2018 ex art. 79 comma 3)		-473,5
TOTALE PROVVISORIO		149.161,05
DECURTAZIONE DA OPERARE PER RISPETTO DEL LIMITE		221,05
TOTALE RISORSE COMPLESSIVE FONDO PRIMA DELLA DECURTAZIONE		235.555,52
TOTALE FONDO 2023 (post applicazione decurtazione)		235.334,47

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Il Fondo è stato espresso al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso. La presente Sezione è pertanto non pertinente.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa

Alcune poste del Fondo non sono state oggetto di negoziazione in quanto relative a costi già perfezionati all'aprirsi della sessione negoziale.

Tali poste sono di seguito espresse:

- a) risorse necessarie per corrispondere i differenziali di progressione economica al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti di cui all'art. 78 (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) comma 3 lett. b) pari a €84.978,96
- b) le quote dell'indennità di comparto, di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c), del CCNL del 22.01.2004, pari a €14.609,52

L'ammontare delle risorse necessarie a finanziare tali istituti per IRPET è pari a € 99.588,48, come di seguito descritto:

Art. 80 comma 1 CCNL 2019-2021	
Differenziale progressioni economiche anni precedenti	84.978,96
Risorse destinate al finanziamento dell'indennità di comparto ex art. 33 CCNL 2002 – 2005	14.609,52
totale RISORSE	99.588,48

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo.

Le poste relative all'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo in esame sono le seguenti:

- **Euro 8.000**, ai sensi dell'art. 80 comma 2 lett. j) CCNL 2019-2021 quali risorse di parte stabile destinate al finanziamento di nuove progressioni economiche orizzontali ai sensi dell'art. 14 del CCNL 2019-2021;
- **Euro 19.076**, ai sensi dell'art. 80 comma 2 lett. e), quale ammontare dei compensi per l'esercizio di specifiche responsabilità, di cui all'art. 84 CCNL 2019-2021
- **Euro 162,76**, ai sensi dell'art. 80 comma 2 lett. g) CCNL 2019-2021, quali compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett. c) del CCNL del 21.05.2018: per l'anno 2023 trattasi delle risorse relative agli incentivi per funzioni tecniche ricevute da Regione Toscana, giusto Decreto Dirigenziale regionale n. 10708 del 09/05/2023 e nota prot. 872/2023
- **Euro 108.507,2** ai sensi dell'art. 80 comma 2 lett.a e b, per finanziare il sistema di premialità correlato alla valutazione delle prestazioni organizzative ed individuali rese nell'anno 2023, comprensivo della maggiorazione del premio.

Il totale delle risorse è pari a 135.746 euro.

	risorse
Nuove progressioni economiche (differenziali stipendiali)	8.000,00
Compensi per esercizio di specifiche responsabilità	19.076,00
Compensi per incentivi tecnici	162,76
Premialità performance	108.507,2
	totale
	135.746,0

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare.

Nessuna previsione in merito.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa (totale Sezione I)

Euro 99.588,48

Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo (totale Sezione II)

Euro 135.746,0

Totale eventuali destinazioni ancora da regolare (totale Sezione III)

Euro 0

Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione

Euro 235.334,47

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Sezione non pertinente.

Sezione VI – Attestazione motivata del rispetto dei vincoli di carattere generale.

Si dà evidenza del rispetto dei sotto elencati vincoli di carattere generale.

A. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione (totale della Sezione I del Modulo I) Euro 107.588,48

Le risorse stabili destinate per l'anno 2023 al finanziamento degli impieghi di cui all'art. 80 comma 1 e comma 2 lett.j) ammontano a complessivi €107.588,48

Totale destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa

art. 80 comma 1	<i>Indennità di comparto</i>	14.609,52
	<i>Differenziali progressioni relative agli anni precedenti</i>	84.978,96
art. 80 comma 2 lett. j	<i>NUOVE Progressioni economiche (differenziali stipendiali)</i>	8000,00
<i>totale risorse utilizzate per impieghi stabili</i>		107.588,48

B. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici

La corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa è subordinata alla valutazione delle prestazioni organizzative ed individuali, nei contenuti e con le modalità previste dal vigente sistema di valutazione adottato dal Direttore dell'IRPET con determinazione n. 54 del 17.11.2011 e successivamente modificato ed integrato con determinazione n.33 del 29.06.2020 (pubblicato sul sito istituzionale, sezione 'Amministrazione trasparente', rubrica 'Performance', voce 'Piano della performance').

Il sistema è stato redatto – e di recente aggiornato, con parere positivo OIV - nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 27.10.2009, n. 150, come da ultimo modificato dal D.lgs. 74/2017, tenendo conto delle novità emerse, e in ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 19 e 20 della L.R. Toscana 8.1.2009, n. 1 e s.m.i. ed al Capo III-bis del regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione Toscana 24.3.2010, n. 33/r e s.m.i..

Il contratto decentrato annuale conferma il meccanismo di quantificazione dei compensi a partire dagli esiti della valutazione delle prestazioni organizzativa ed individuale, con la definizione di fasce di merito.

Il contratto dispone dunque la percentuale della quota di premialità, secondo i seguenti criteri: la quota correlata alla performance organizzativa aumenta sulla base del livello più elevato di raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente; mentre la quota di premialità individuale deriva dalla sintesi valutativa dei punteggi ottenuti dal dipendente per ciascun fattore di valutazione, secondo un'articolazione su sei fasce di merito.

C. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

L'attribuzione della progressione avviene a seguito di procedura selettiva secondo le modalità, i requisiti e i criteri di selezione disposti nell'apposito Disciplinare, allegato A al suddetto CCI e sua parte integrante e sostanziale, nel rispetto dell'art. 14 del CCNL 2019-2021.

Il conferimento delle progressioni economiche orizzontali è riconosciuto in modo selettivo ad una quota limitata dei dipendenti: a tal fine il contratto prevede progressioni economiche in misura non superiore al 50% dei dipendenti aventi diritto in ciascun anno di attribuzione.

I criteri di selezione tengono conto, con prevalenza, delle risultanze della valutazione della performance individuale (peso del 60%) e, in subordine, dell'esperienza professionale maturata (peso del 40%) a far data dalla acquisizione dell'ultima posizione economica in godimento. Il punteggio necessario per l'accesso alla progressione orizzontale è riservato a coloro che abbiano raggiunto un punteggio minimo nel criterio di valutazione della performance individuale.

Sempre in relazione a tale criterio, la norma contrattuale prevede che il punteggio più alto (6 punti), sia attribuito soltanto al personale che abbia conseguito una valutazione con una media uguale o superiore a 8 (su una scala da 0 a 9 nel punteggio di performance

individuale) nell'ultimo triennio, con conseguente punteggio decrescente in caso di valutazioni più basse.

L'esperienza professionale positivamente maturata dall'ultima posizione economica consente l'attribuzione di un punto per ogni anno fino a un massimo di 4 punti. Una quota maggiorata del 3% è prevista, in conformità all'art. 14, per i dipendenti che non hanno conseguito alcuna progressione da più di 6 anni.

Infine, in caso di parità di punteggio, criterio prevalente è dato dalla valutazione ovvero dal maggior punteggio nella performance individuale degli ultimi due anni.

Infine si specifica che, fermo restando il numero massimo di progressioni secondo la percentuale del 50%, la progressione economica è attribuita secondo l'ordine di graduatoria e solo se la disponibilità complessiva del fondo è sufficiente a finanziare il costo del passaggio (comprensivo della tredicesima mensilità). Pertanto il numero dei soggetti che beneficiano della progressione, è dato dal rapporto fra le risorse disponibili ed il costo unitario del passaggio stesso su base annua, limitatamente ai quozienti interi.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Fondo risorse decentrate - costituzione

RISORSE STABILI					
CCNL 2019-2021	CCNL 2016-2018	Descrizione	risorse non soggette a limite anno 2016	2022	2023
Art. 79, comma 1, lett. a): risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g), del CCNL 21 maggio 2018	art. 67 comma 1 CCNL 2016-2018	Importo unico consolidato all'anno 2017 al netto P.O. (e della decurtazione permanente di cui all'articolo 1, comma 456, della legge 147/2013)		80.305,00	80.305,00
	art. 67 c. 2 lett.a) CCNL 2016-2018	Incremento 83,20 per personale in servizio al 31.12.2015	cfr. Dichiarazione congiunta n. 5 al CCNL 2016-2018	3.078,40	3.078,40
	art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2016-2018	Incrementi differenziali progressioni economiche orizzontali (ex art. 64)	cfr. Dichiarazione congiunta n. 5 al CCNL 2016-2018	1.256,32	1.256,32
	art. 67 c.2. lett. c) CCNL 2016-2018	Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato		2.590,38	2.590,38
	art. 67 c. 2 lett.g) CCNL 2016-2018	Importi corrispondenti a stabili riduzioni dei compensi per lavoro straordinario		437,67	437,67
			totale		87.667,77
Art. 79, comma 1, lett. b)	n.p.	Incremento 84,50 per personale in servizio al 31.12.2018 con decorrenza dal 01.01.2021 (da calcolarsi per intero sulle unità in servizio)	ex art. 79 comma 6 CCNL 16.11.2022		2.788,50
Art. 79, comma 1, lett. c)	Art. 67 c. 2 lett. h) ec.5	Risorse stanziati per incremento stabile della dotazione organica (incrementi per stabilizzazioni)	art. 11 d.l. 135/2018 convertito in l. 12/2019	1.690,20	1.690,20

Art. 79, comma 1, lett. d)	n.p.	Differenziali stipendiali posizioni economiche	art. 79 comma 6 CCNL 16.11.2022		2.314,13
Art. 79, comma 1 bis	n.p.	Differenziali stipendiali personale inquadrato in B3 ed in D3 (decorrenza 1/4/2023)	ex art. 79 comma 6 CCNL 16.11.2022		18.098,98
TOTALE RISORSE STABILI				89.357,97	112.559,58
Totale risorse stabili soggette al limite del fondo 2016				83.333,05	83.333,05
TOTALE RISORSE STABILI ESCLUSE DAL LIMITE DEL FONDO 2016				6.024,92	29.226,53

RISORSE VARIABILI					
Art. 79, comma 2, lett. a): risorse di cui all'art. 67, comma 3, lettere a), b), c), d), f), g), j), k) del CCNL 21.05.2018	Art. 67, comma 3, lett. a)	risorse conto terzi (Contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione- risorse conto terzi (art. 43 1.449/97)	orientamento Ragioneria Generale dello Stato (cfr. circolare RGS 15 aprile 2011, n. 12; circolare RGS 2 maggio 2012, n. 16) e giudici contabili	115.292,00	105.110,00
	Art. 67 comma 3 lett. c)	incentivi funzioni tecniche	Corte dei Conti sezione Autonomie n. 6/2018		162,76
Art. 79, comma 2, lett. b)	art. 67 comma 4 ccnl 2016-2018	Integrazione 1,2% monte salari anno 1997 (3.828,00	3.828,00
Art. 79, comma 2, lett. c)		risorse finalizzate ad adeguare la disponibilita' del fondo sulla base di scelte organizzative e gestionali anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato		- €	- €
Art. 79, comma 3	n.p.	0,22% monte salari anno 2018, quota d'incremento del fondo proporzionale	ex art. 79 comma 6 CCNL 2019-2021		1.700,63
Art. 79, comma 5	n.p.	in combinato a art. 79 comma 1 lett b e comma 3: importo una tantum per gli anni 2021-2022 pari a € 84,50 per unità di personale in servizio al 31/12/208 oltre a importo una tantum per l'anno 2022 dello 0,22% monte salari anno 2018	analogia con quanto previsto per risorse art. 79 comma 1 lett. b) e comma 3		7.277,63
art. 80 comma 1	Art. 68, comma 1	Somme non utilizzate negli anni precedenti (economie parte stabile)	orientamento Ragioneria Generale dello Stato (cfr. circolare RGS 15 aprile 2011, n. 12; circolare RGS 2 maggio 2012, n. 16) e giudici contabili	4.689,32	4.916,92
TOTALE RISORSE VARIABILI				123.809,32	122.995,94
TOTALE RISORSE VARIABILI ESCLUSE DAL LIMITE DEL FONDO 2016				119.981,32	119.005,18
Totale risorse VARIABILI soggette al limite del fondo 2016				3.828,00	3.828,00

VERIFICA RISPETTO LIMITE FONDO BASE 2016 EX ART. 23 COMMA 2 D.LGS. 75/2017	FONDO BASE 2016	148.940,00	148.940,00
---	------------------------	-------------------	-------------------

Totale risorse stabili soggette al limite del fondo 2016	83.333,05	83.333,05
Totale risorse VARIABILI soggette al limite del fondo 2016	3.828,00	3.828,00
Risorse a carico del bilancio relative agli INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE	62.000	62.473,53
Risorse EQ escluse dal limite (quota parte 0,22% monte salari anno 2018)		-473,5
TOTALE PROVVISORIO	149.161,05	149.161,05
DECURTAZIONE DA OPERARE PER RISPETTO DEL LIMITE	-221,05	-221,05
TOTALE RISORSE COMPLESSIVE FONDO PRIMA DELLA DECURTAZIONE	213.167,29	235.555,52
TOTALE FONDO 2023 (post applicazione decurtazione)	212.946,24	235.334,47

Fondo risorse decentrate – destinazione

		Anno 2022	Anno 2023
Parte stabile	Somme destinate al finanziamento dell'indennità di comparto ex art. 33 CCNL 2002 - 2005	15.736,32	14.609,52
	Progressione economiche anni precedenti	51.964,16	84.978,96
	Nuove progressioni economiche	15.500	8.000,00
	TOTALE impieghi stabili	83.200,48	107.588,48
Parte variabile	Compensi diretti a incentivare la performance	110.669,76	108.507,2
	Indennità di responsabilità	19.076	19.076,00
	Compensi previsti da disposizioni di legge (Incentivi funzioni tecniche)		162,76
	Totale impieghi variabili	129.745,76	127.745,99
TOTALE		212.946,24	235.334,47

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

La struttura del Conto Economico preventivo annuale dell'IRPET, secondo quanto stabilito da Regione Toscana in materia di sistemi contabili degli enti dipendenti, non prevede una specifica voce di conto relativa al salario accessorio. Tutte le componenti retributive, fisse e accessorie, relative al personale sono incluse nella medesima voce.

Il bilancio preventivo economico è poi declinato in budget gestionali denominati 'Piani di Gestione', riferiti ai centri di responsabilità dirigenziale, disposti dal Direttore entro il complessivo 'Documento dei Piani di Gestione'.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il Conto Economico inserito nel Bilancio di esercizio è strutturato in forma sintetica come il Conto Economico preventivo. Le poste di contrattazione decentrata che costituiscono costo di competenza dell'esercizio, sia nelle componenti fisse e continuative che in quelle correlate alla contrattazione annuale, sono complessivamente incluse nella voce di costo relativa alle retribuzioni del personale.

Fermo restando che i costi di esercizio, per ciascuna voce di conto, non possono eccedere le previsioni iscritte nel Conto Economico preventivo dell'anno di riferimento, la verifica di utilizzo integrale delle risorse di contrattazione avviene mediante confronto puntuale tra le diverse poste determinate in sede di contratto decentrato ed impieghi effettivi rilevati da mastrini di bilancio correlati al sopra indicato DPG.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il Fondo per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2023 del personale dell'IRPET appartenente alle categorie è costituito nell'importo di **euro 235.334,47**, cui si aggiunge, ai fini della verifica della compatibilità finanziaria, l'importo di **euro 62.473,53** relativo alle risorse destinate al fondo della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, che dall'annualità 2018 è finanziato a valere sul bilancio dell'ente, in conformità con quanto stabilito dal CCNL del comparto Funzioni Locali .

Il risultante importo complessivo di **euro 297.808** trova copertura finanziaria, nei contenuti di seguito riportati, entro il conto economico preventivo per l'esercizio 2023, di cui al Bilancio preventivo economico per l'esercizio 2023 nelle risultanze disposte dal Direttore di IRPET con determinazione n.29 del 24.11.2022, di adozione del bilancio preventivo economico per l'esercizio 2023, approvato dalla Giunta regionale della Toscana con delibera n. 400 del

18.04.2023 e nel correlato documento dei piani di gestione per l'esercizio 2023 approvato da ultimo con determinazione del Direttore n.25 del 07.06.2023, come di seguito precisato:

A. Per **euro 162.062,01** entro il conto "Competenze fisse altro personale di ruolo" – corrispondenti: a) all'ammontare del fondo della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative; b) all'importo complessivo degli altri istituti a carattere fisso (quali indennità di comparto e progressioni economiche orizzontali già attribuite)

B. Per **euro 130.829,07** corrispondenti ad altre risorse del fondo disponibili per la contrattazione, entro il conto "Salario accessorio altro personale di ruolo".

C. Per **euro 4.916,92**, corrispondenti all'ammontare delle risorse stabili di contrattazione decentrata per l'anno 2022 non impiegate nell'anno e che si trovano entro i fondi della parte passiva dello Stato Patrimoniale al 31.12.2022, di cui al bilancio di esercizio 2022 adottato dal Direttore di IRPET adottato con determinazione n. 16 del 26.04.2023.